



Rev. 06/2024

PHONOFIX

serie 4120

Strato stabilizzante per parquet

PHONOFIX

Strato stabilizzante per parquet.

 Facile da posare

Spessore 2 mm

Utilizzabile in tutti gli ambienti

Non richiede l'utilizzo di collanti speciali

Non contiene sostanze volatili (VOC A+)

Produzione a basso impatto ambientale

Contribuisce a conseguire i crediti per la certificazione ambientale di un edificio secondo i protocolli LEED o ITACA

Può essere riciclato e smaltito secondo CER n. 170604

Rispetta le prescrizioni definite dai CAM-Edilizia per i materiali per l'isolamento acustico e termico relativamente alla richiesta di elevate prestazioni di isolamento acustico, alla percentuale di riciclato e all'assenza di sostanze pericolose



GAMMA DI PRODUZIONE

Prodotto	Codice	Descrizione
	4120.00.00	Strato desolidarizzante e stabilizzante studiato per applicazioni sotto sottopavimento per finiture in Parquet

DESCRIZIONE

PHONOFIX by RBM è un prodotto tecnologico e innovativo specifico per l'applicazione di parquet incollato in abbinamento al sistema **KILMA FUTURA**.

COS'È

PHONOFIX è uno strato acustico resiliente elastodinamico a basso spessore desolidarizzante e armante studiato per l'applicazione del parquet incollato con il sistema **KILMA FUTURA**. Spessore nominale 2 mm.

CAMPI DI APPLICAZIONE

- Applicazione sotto parquet direttamente su sistema radiante **KILMA FUTURA** a basso spessore/bassa inerzia.

VANTAGGI

- Garantisce un incremento significativo dell'isolamento acustico ai rumori impattivi, sia in caso di ristrutturazione che di nuove costruzioni;
- Utilizzabile in tutti gli ambienti, sia in ambito residenziale che terziario;
- Basso spessore, non richiede modifiche alle quote esistenti;

- Bassa resistenza termica (compatibile con sistemi di riscaldamento a pavimento anche quando posato sotto la pavimentazione);
- Consente l'installazione a colla del parquet direttamente su Kilma Futura a basso spessore/bassa inerzia.

VANTAGGI DI APPLICAZIONE

- Facile da posare;
- Prodotto fornito insieme agli accessori per la corretta installazione;
- Non richiede l'utilizzo di collanti speciali;
- Consente la posa di parquet incollato (*) sul sistema **KILMA FUTURA**.

(*) solo i tipi di parquet consentiti : Parquet prefiniti due strati o tre strati idonei per posa incollata.

NOTA BENE:

Non è consentito la posa di parquet massello o di parquet da levigare in opera

CARATTERISTICHE TECNICHE

Spessore nominale	2 mm
Isolamento acustico al calpestio in applicazione sotto pavimento	$\Delta L_w = 23$ dB (1)
Resistenza a compressione (CS)	127 kPa (0,5 mm di deformazione)
Resistenza a compressione (%)	Deformazione 10% a 96 kPa Deformazione 25% a 127 kPa Deformazione 40% a 229 kPa Deformazione 50% a 313 kPa
Scorrimento viscoso a compressione - Creep (CC)	> 50 kPa (0,5 mm di deformazione)
Resistenza al carico dinamico (DL)	200.000 cicli (a 75 kPa)
Conformabilità (PC)	> 1,5 mm
Conducibilità termica	$\lambda = 0,037$ W/mK
Resistenza termica	$R_t = 0,054$ m ² K/W
Spessore d'aria equivalente	$S_d < 40$ m
Emissione sostanze organiche volatili	VOC A+ (2)
Classe di reazione al fuoco	C _{fl} -s1 (3)
Marchatura CE	Per i prodotti isolanti acustici non sono attualmente disponibili le norme armonizzate per la marcatura CE. Questo significa che i prodotti Isolmant attualmente non sono soggetti a marcatura CE, né alla redazione della DOP (Declaration of performance) o DDP (dichiarazione di prestazione). Phonofix è immesso sul mercato nel rispetto delle normative vigenti nel Paese di destinazione e con le certificazioni necessarie a garantirne l'utilizzo nelle applicazioni dedicate.
Formato	Rotoli da: 1,00 m x 20 m (h x L) = 20 m ²
Confezione	Singoli rotoli con inclusi accessori di posa: Fascia per giunte : h 7,5 cm x L 20 m

(1) Rapporto di prova laboratorio Isolmant n.n. 1136/2020

(2) Rapporto di prova Istituto Giordano n. 379083

(3) Rapporto di prova Istituto Giordano n. 362272

APPLICAZIONE SOTTO PARQUET INCOLLATO



STEP 1

PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

La superficie del sistema **KILMA FUTURA** sulla quale andrà steso **PHONOFIX** dovrà essere portante, piana, planare, pulita e priva di detriti o oli (**fig. 1**). Controllare che le tubazioni siano correttamente alloggiati nelle apposite sedi del pannello e che non fuoriescano dalle stesse (**fig.2**). Sarà comunque cura del posatore valutare l'idoneità della superficie alla stesura del materassino.

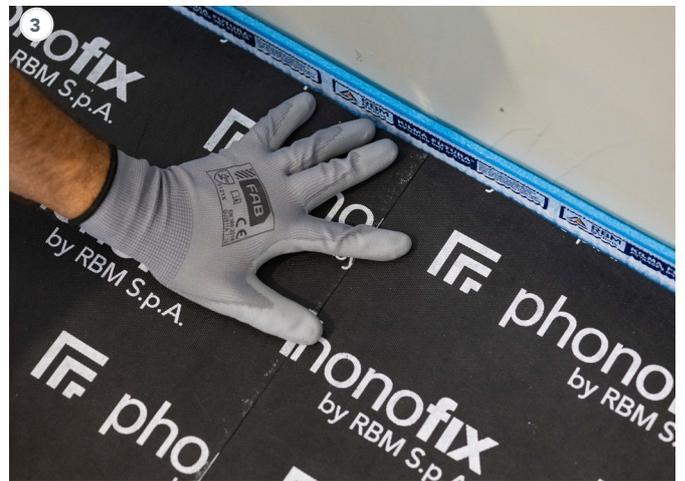


STEP 2

STESURA DEI TELI

PHONOFIX viene posato flottante (**fig.3**) sul sistema **KILMA FUTURA** (*). Rimuovere ogni sacca d'aria al di sotto dei teli di **PHONOFIX** per ottenere una perfetta adesione sulla superficie. A tal proposito si consiglia di esercitare adeguata pressione sui teli, preferibilmente mediante utilizzo di un rullo da resilienti (**fig.4**). Durante la posa, si dovrà porre estrema cura nell'accostare senza sovrapporre tra loro i teli di **PHONOFIX** così da garantire la continuità dello strato isolante ed evitare la formazione di ponti acustici. È necessario inoltre nastrire le giunte tra i teli stessi con l'apposita Fascia per Giunte contenuta nella confezione. (**fig.5**).

(*) Solo nel caso in cui la posa dei teli non risultasse agevole si potrà prevedere l'incollaggio degli stessi al sistema **KILMA FUTURA**.



A discrezione dell'applicatore, per una più agevole posa del materassino oppure su precisa richiesta della **Committenza** o della **DL**, in tal caso con l'unico effetto di una percezione di minor "flottanza" del rivestimento finito in opera, si potrà comunque sempre procedere anche all'incollaggio di **PHONOFIX** al pannello **FUTURA** tramite l'utilizzo di colle epossipoliuretatiche o poliuretatiche "da parquet" applicate direttamente sulla superficie del pannello **FUTURA** prima della posa materassino. In alternativa è possibile anche utilizzare **colle cementizie di classe S2**, in questo caso previo ciclo di primer identico a quello già previsto all'interno di questo manuale per la posa della ceramica sul sistema **KILMA FUTURA** stesso.

In questo caso l'operazione di rullatura del materassino prescritta avrà lo scopo di garantire una miglior adesione dello stesso alla superficie del pannello e di evitare la presenza di possibili addensamenti di colla che potrebbero portare a difformità della planarità superficiale del supporto prima dell'incollaggio del parquet.

STEP 3

POSA DELLA PAVIMENTAZIONE

Nel caso di posa flottante del materassino sul sistema **KILMA FUTURA**, le operazioni di posa del parquet potranno avvenire immediatamente, mentre nel caso di incollaggio del materassino al pannello **KILMA FUTURA** sarà necessario attendere le tempistiche previste dal produttore del collante prima di procedere con la posa della pavimentazione. Il parquet (purchè della tipologia compatibile con il sistema) potrà essere incollato direttamente su **PHONOFIX** mediante applicazione di adeguato strato di collante (ottimi risultati sono stati ottenuti con colle epossipoliuretaniche e poliuretaniche) posato secondo la regola dell'arte e secondo le indicazioni fornite dal produttore (**fig. 6**). **PHONOFIX** è un manto impermeabile all'acqua: tempi adeguati di asciugatura della colla devono essere considerati in funzione delle condizioni climatiche e di cantiere.



STEP 4

POSA DEL BATTISCOPA

È indispensabile rendere noto a tutti gli operatori del cantiere che l'eccedenza della fascia perimetrale dovrà essere rifilata solo al termine della posa della pavimentazione e prima della posa del battiscopa (**fig. 7**). Il contatto diretto del pavimento con le pareti, infatti, costituisce un ponte acustico, provocando una perdita di isolamento di alcuni decibel. La fascia perimetrale ha inoltre il compito di assorbire le dilatazioni termiche della pavimentazione soggetta a differenze di temperatura.



ALTRI APPROFONDIMENTI SULLA POSA

COLLANTI

Per la posa delle pavimentazioni in legno su phonofix ottimi risultati sono stati ottenuti con colle epossì-poliuretaniche e poliuretaniche.



AVVERTENZE: Accertarsi di aver consultato il documento completo, unitamente al manuale di posa del sistema **KILMA FUTURA** (ultima versione sempre disponibile sul sito www.rbm.eu), prima di procedere con l'applicazione del prodotto. Le indicazioni riportate all'interno del presente documento sono frutto della nostra migliore esperienza attuale mangono. L'utilizzatore potrà comunque stabilire in base alle proprie conoscenze se il proprio prodotto è adatto all'impiego previsto, assu-

mendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso in condizioni differenti da quanto qui riportato.

GIUNTI

Durante la posa di **PHONOFIX** si può evitare di rispettare i giunti di frazionamento esistenti nel sottofondo (ovviamente assenti nel caso di **KILMA FUTURA**); devono essere invece rispettati i giunti strutturali e i giunti di dilatazione della pavimentazione per unità minime di superficie come da normativa vigente.

I valori di isolamento acustico riportati nella presente scheda tecnica sono il risultato di prove di laboratorio o effettuate in opera: non possono essere considerati un valore predittivo di ogni situazione riscontrabile in cantiere. Le prestazioni acustiche sono strettamente legate alle specifiche condizioni di ogni cantiere.

ATTENZIONE: non esporre il prodotto ai raggi solari diretti ed intemperie.

VOCI DI CAPITOLATO

SERIE 4120

Strato acustico resiliente elastodinamico a basso spessore desolidarizzante e stabilizzante studiato per applicazioni sotto parquet. Prodotto costituito da polipropilene reticolato fisicamente ad alta densità rivestito sul lato superiore con speciale fibtec XP1 (geotessile tecnico in polipropilene di colore nero serigrafato e calandrato) e sul lato inferiore con speciale fibtec XP1B (geotessile tecnico in polipropilene di colore nero). Spessore nominale 2 mm, densità 77 kg/m³, conducibilità termica 0,037 W/mK.

RBM spa si riserva il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti e ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso. Le informazioni e le immagini contenute nel presente documento si intendono fornite a semplice titolo informativo e non impegnativo e comunque non esentano l'utilizzatore dal seguire scrupolosamente le normative vigenti e le norme di buona tecnica.